

## **LE NOVITA' IN TEMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PREVISTA DALLA NUOVA DIRETTIVA EUROPEA**

Il Parlamento europeo ha approvato in via provvisoria il 28 giugno 2016 (da rendere definitivo entro la fine dell'anno con conseguente recepimento da parte degli Stati membri entro il 2018) una nuova direttiva in materia di previdenza complementare con specifico riguardo alla gestione del rischio, alla remunerazione dei responsabili e alle comunicazioni agli iscritti.

### ***Novità in tema di gestione del rischio***

In merito alla gestione del rischio la direttiva distingue tra fondi a prestazione definita e fondi a contribuzione definita.

*I primi* rappresentano le forme di previdenza in cui si garantisce agli aderenti un determinato livello di prestazione (come ad es. le casse di previdenza per i liberi professionisti) pertanto occorre che i contributi versati siano sufficienti per poter erogare le prestazioni alla scadenza. In tali fondi il rischio dell'investimento è a carico del fondo che eventualmente sarà costretto a rivedere l'entità delle prestazioni garantite o la contribuzione richiesta agli aderenti. Nei fondi a prestazione definita infatti l'allocazione del patrimonio deve essere preceduta da una analisi di Asset Liability Management per poter ottimizzare il patrimonio e far sì che sia sufficiente a garantire le prestazioni da erogare in futuro.

*I secondi* invece rappresentano le forme di previdenza in cui la prestazione finale dipende direttamente dalla contribuzione degli aderenti rivalutata in funzione dei rendimenti ottenuti. In tali fondi il rischio dell'investimento è a carico dell'aderente il quale riceverà delle prestazioni alla scadenza che potranno variare in funzione dei rendimenti. Per questo motivo nei fondi a contribuzione definita occorre effettuare una attenta analisi attraverso la quale occorre individuare (per ogni aderente) la strategia di investimento ottimale anche e soprattutto in relazione ai risultati che gli aderenti potranno ottenere alla scadenza.

### ***Novità in tema di remunerazione dei responsabili***

La novità introdotta dalla nuova direttiva europea sul tema della remunerazione dei responsabili delle forme di previdenza complementare porterà in futuro all'approvazione da parte dei fondi di politiche di remunerazione garantite ai Responsabili prevedendo degli incentivi/premi esclusivamente a coloro i quali avranno raggiunto dei significativi risultati di lungo periodo senza aver esposto gli aderenti a dei rischi troppo elevati.

### ***Novità in tema di comunicazione***

Sul tema della comunicazione invece le novità introdotte dalla direttiva europea riguardano principalmente i fondi a contribuzione definita e nello specifico il livello di prestazione che sarà garantito agli aderenti alla scadenza. E' previsto infatti che gli aderenti possano consultare le stime riguardanti la copertura che potrà essere

loro erogata alla scadenza e anche un supporto da parte del fondo in tutte le decisioni che riguardano l'aderente al fine di ottenere al raggiungimento dell'età pensionabile di un adeguato livello reddituale.

***Luca Laurini***

***Giuseppe Cerati***

*Dottori Commercialisti e Revisori Legali*

*Presidente e Amministratore Delegato di Parametrica Pension Fund*

***Con la collaborazione di***

***Stefano Colao***